



**COMUNE DI PAVIA
COMMISSIONE CONSILIARE III**

Al PG 21318/11
Prot. Int.58/11/Segr.

Pavia, 19 luglio 2011

**COMMISSIONE CONSILIARE III GESTIONE DEL TERRITORIO
LAVORI PUBBLICI - URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA - POLITICHE DELLA
MOBILITÀ - PROTEZIONE CIVILE**

SEDUTA DEL 15 LUGLIO 2011.

Il giorno 15 luglio 2011, alle ore 17.00, in seduta di prima convocazione e, alle ore 18.00, in seduta di seconda convocazione, si è riunita presso la Sala Gruppi 2 del Comune di Pavia, la Commissione Consiliare III per la trattazione del seguente ordine del giorno:

- 1. Realizzazione di un piano di zona, a favore della Croce Rossa Italiana per la realizzazione della sede locale. Approvazione di progetto planivolumetrico e di schema di convenzione.**
- 2. Esame pratica relativa all'intervento edilizio in Via Vallone (Punta Est).**
- 3. Varie ed eventuali**

Sono presenti in seduta di prima convocazione:

- Nessuno

Sono presenti in seduta di seconda convocazione:

- Boffini 4
- Demaria 2
- Depaoli 5 **(sostituisce Pezza)**
- Ferloni 1
- Gimigliano 7 **(sostituisce Arcuri)**
- Mognaschi 5
- Rossella 7
- Ruffinazzi 5
- Vigna 1

Sono assenti:

- Adenti 2
- Martini 1

Sono presenti inoltre:

- Moro Angelo Dirigente Settore Ambiente e Territorio

Assiste la segretaria della Commissione Consiliare VI Sig. **Cinzia Repossì**.

Il **Presidente**, verificata la validità della seduta per la presenza del numero legale, alle ore 18.20, dichiara aperta la riunione introducendo il 1° punto iscritto all'O.d.G.

L'**Arch. Moro** illustra il progetto relativo alla proposta di deliberazione.

Dopo una breve discussione e la richiesta di alcuni chiarimenti posta dai **Consiglieri Vigna, Ruffinazzi, Depaoli, Gimigliano, Demaria, Ferloni e Boffini** il **Presidente** invita a procedere alla votazione:

FAVOREVOLI	CONTRARI	ASTENUTI	NON PARTECIPA
<ul style="list-style-type: none">• Demaria 7• Depaoli 5 delegato da Pezza• Gimigliano 7 delegato da Arcuri• Mognaschi 5• Rossella 7• Ruffinazzi 5• Vigna 1		<ul style="list-style-type: none">• Boffini 4• Ferloni 1	

La proposta di deliberazione viene approvata con n° 37 voti validi.

Il **Presidente** introduce il 2° punto iscritto all'O.d.G.

Il **Consigliere Ruffinazzi** spiega i motivi che hanno portato alla richiesta di convocazione della commissione odierna e, chiede, se effettivamente c'è stato un cambio di destinazione urbanistica dell'area oggetto di discussione.

Il **Consigliere Depaoli** sostiene che dal vigente PRG l'area in oggetto risulta essere normata a "destinazione per servizi", mentre dal progetto presentato si evince che saranno costruite, per conto dell'Università, abitazioni, rendendola quindi ad uso residenziale; allo scopo cita la convenzione stipulata fra l'Università e il soggetto privato che si occuperà della realizzazione dell'opera.

Il **Consigliere Boffini** ritiene che si tratti di un'opera speculativa.

Il **Consigliere Ferloni** condivide gli interventi dei consiglieri **Ruffinazzi, Depaoli e Boffini** e chiede all'Arch. Moro copia di tutta la documentazione.

L'**Arch. Moro** spiega che, a seguito di un iter iniziato nell'anno 2009, lo scorso anno è stato rilasciato, dai competenti uffici, il permesso di costruire per la realizzazione di residenze universitarie; successivamente l'estensore della richiesta ha volturato ad altro soggetto il permesso di costruire.

Nella realizzanda struttura troverà spazio un laboratorio universitario, oltre a spazi di aggregazione sociale; l'università di Pavia con il laboratorio Diet si occuperà di attività di studio e ricerca, dapprima monitorando l'edificazione degli edifici, ove dovranno trovare utilizzo le migliori tecnologie in campo edilizio, in secondo luogo applicandole ai comportamenti umani e alle relazioni sociali dei residenti.

La destinazione urbanistica dell'area non è variata, come non è variato il progetto edilizio; è stata modificata la natura tipologica-funzionale dell'intervento seguendo i dettami contemplati dagli artt.2 e 24 delle NTA del PRG. A tal proposito è stata sottoscritta dal proponente una convenzione con l'Università di Pavia, di durata quinquennale con obbligo di rinnovo e svincolo da garantire a cura del Comune di Pavia, ove la medesima Università, nelle vesti del citato dipartimento, si impegna a svolgere le predette attività.

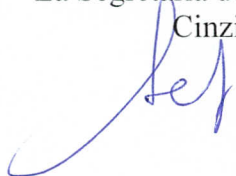
Il Comune di Pavia, da canto suo, per poter avvallare siffatto provvedimento, si è tutelato facendosi assistere dai propri legali, prescrivendo altresì, la sottoscrizione di un atto d'obbligo per la realizzazione dell'intervento, ove trovano spazio oltre alle clausole contemplate nella citata convenzione, il vincolo di trasferimento ai successori o aventi causa della destinazione urbanistica dell'area in questione, oggi a "servizi", oltre al versamento del conguaglio del contributo di costruzione laddove la medesima destinazione urbanistica dovesse in futuro variare.

Il **Consigliere Depaoli** sostiene che per residenza universitaria si intende una residenza temporanea destinata a studenti.

Viste le perplessità manifestate da tutti gli schieramenti politici, il **Presidente** propone di prendere visione della convenzione in parola per valutarne i contenuti e quindi aggiornare la Commissione.

Alle ore **19.40** il **Presidente** dichiara chiusa la riunione.

La Segretaria della Commissione III
Cinzia Repposi



Il Presidente della Commissione III
Massimo Rossella

